

Rimini 27.3.2013

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

L'urbanistica-farsa del Comune di Rimini

Il voto contrario ai due piani particolareggiati " Celle " e " Via Borghi " da parte del Sindaco e della sua maggioranza di sinistra è stato motivato politicamente perché nei due piani attuativi del PRG **non si rilevano sostanziali ed evidenti elementi di coerenza e compatibilità** con le finalità descritte dal cosiddetto Masterplan Strategico.

Puntualizzo che **il Masterplan** è solo un atto di indirizzo e ribadisco che **non è uno strumento di pianificazione urbanistica**, come da L.R. ER 20/2000, tantomeno sovraordinato al PRG -PSC-RUE.

Quindi le valutazioni mediante **la cosiddetta " matrice di controllo" in relazione agli obiettivi del Masterplan, non hanno senso giuridico , in quanto si basano su criteri di valutazione personali e politici**, privi di qualsiasi livello di legittimità e **carichi di discrezionalità non regolamentata**.

Resta inoltre il richiamo nelle Delibere **alle Norme Transitorie del PSC**, in base alle quali i due piani particolareggiati **"non sono considerati in contrasto con il PSC** del Comune di Rimini, perché rispettano le condizioni poste dall'art.1.13, comma 6, lett. C delle norme transitorie di attuazione dello stesso PSC ".

Ebbene le **suddette Norme, adottate come "legittime " dalla maggioranza di sinistra** il 29.3.2011 (Gnassi, Segretario del PD) , **per ragioni elettorali**, riguardanti i piani presentati per l'approvazione prima del 1.7.2010, **oggi sono state disattese** sempre dalla maggioranza di sinistra (Gnassi, Sindaco) .

Insomma, ritengo che **siamo di fronte all' incertezza del diritto**, tant'è che Gnassi prospetta una variante al vecchio PRG che potrebbe generare ulteriori problemi di legittimità.

Gioenzo Renzi
Consigliere Comunale Fratelli d'Italia